



E. COCCHIA
AVELLINO
13-10-23

ATTIVITA' LABORATORIALI **UNITA' DI APPRENDIMENTO**

Dott. prof. Tullio Faia
Dirigente scolastico
faiatullio@yahoo.it

DALL'UNITA' DIDATTICA ALL'UNITA' DI APPRENDIMENTO

IL PUNTO DI PARTENZA

- Per l'U.D. è la disciplina che viene suddivisa in fasi logicamente concatenate le quali, unitariamente, compongono il lavoro annuale programmato dal docente; l'U.D. è un "tassello" del programma, è una parte dello sviluppo intrinseco della disciplina e della sua logica epistemologica.
- Per l'U.A., invece, il punto di partenza è l'alunno, o il gruppo di alunni, e soprattutto i suoi, i loro problemi e i bisogni formativi. All'inizio quindi non c'è la disciplina come valore in se', bensì l'allievo e i suoi problemi che, per essere risolti e ricevere un'attribuzione di senso e le opportune spiegazioni, esigono il coinvolgimento mai di una sola disciplina, ma di tutte quelle necessarie.

LA STRUTTURA DI UNA GRIGLIA DI PROGETTAZIONE DELLE UDA

1. una parte introduttiva, che presenta informazioni generali quali gli assi/insegnamenti coinvolti; i risultati di apprendimento attesi in termini di competenze, abilità e conoscenze; i prerequisiti indispensabili ad affrontarla; il valore formativo del percorso; la durata complessiva;

2. una parte più dettagliata, detta piano di lavoro dell'UdA, in cui il percorso viene articolato in fasi sequenziali o parallele, per ognuna delle quali vengono esplicitati i contenuti da affrontare, le attività e strategie didattiche da utilizzare, i tipi di prova (verifica, prova di competenza o compito di realtà) ed i criteri di valutazione; la durata;

3. una pianificazione temporale dello svolgimento delle fasi, tramite un diagramma di Gantt.

4. una parte dedicata alla valutazione con griglie per l'osservazione sistematica e rubriche di valutazione delle competenze

| | | |
|------------------------------------|--|-----------------|
| 1 Titolo | TITOLO DELL'U.D.A. | |
| 2 Compito / prodotti finali | <p>Descrizione del compito e del prodotto finale, ovvero che cosa si farà, approfondirà, studierà e che cosa si elaborerà concretamente</p> <p>(Ad es. approfondimento storia delle migrazioni e produzione di una presentazione PPT)</p> | |
| 3 Competenze chiave | <p>Specificazione delle competenze sulle quali si intende lavorare</p> | |
| 4 Conoscenze e abilità | CONOSCENZE | ABILITA' |
| 5 Destinatari | Classi e numero alunni | |
| 6 Discipline coinvolte | | |

| | |
|---|--|
| 7 Tempi | In quale periodo dell'anno e per quanto tempo |
| 8 Fasi di lavoro | Descrizione delle diverse fasi di realizzazione dell'UDA |
| 9 Metodologia | Elenco delle diverse metodologie utilizzate (ad es. Attività laboratoriale, visita museale...) |
| 10 Risorse umane interne / esterne | Docenti, Ata, esperti ecc. coinvolti |
| 11 Strumenti Mediatori | Elenco degli strumenti che si intendono utilizzare (computer, pen, LIM, role-play, simulazioni, ecc) |
| 12 Valutazione | - Valutazione del prodotto - Valutazione individuale per singola disciplina - Valutazione del comportamento - Autovalutazione |

OPERAZIONI PRELIMINARI PER LA COSTRUZIONE DELL'UDA

1. Individuare un nucleo centrale del sapere ovvero una tematica.

2. Coinvolgere i colleghi che condividono lo stesso nucleo del sapere (**raccordo intercampo - interdisciplinare**).

3. Identificare le competenze mirate, prevalenti e concorrenti, delle discipline/campi di esperienza e l'insieme delle risorse mobilitate (conoscenze e abilità) operando una prima selezione.

4. Pensare ad un compito il più vicino possibile alla realtà, che abbia dentro di sé un problema non scontato, specificando il prodotto da realizzare, dotato di valore e riferito ad un interlocutore che non sia il docente.

5. Operare sulla base della precedente una nuova selezione/identificazione di abilità e conoscenze in relazione al compito scelto.

PIANO DI LAVORO UDA DIAGRAMMA DI GANTT

| FASI | TEMPI | | | | | | | |
|------|----------------|---------------------|----------------|-----------------|----------------|-----------------|--|--|
| | 20-25 marzo | 27marzo-1 aprile | 3-15 aprile | 18-29 aprile | 2-13 maggio | 15-20 maggio | | |
| 1 | X | | | | | | | |
| 2 | | X | | | | | | |
| 3 | | | X | | | | | |
| 4 | | | | X | | | | |
| 5 | | | | | X | | | |
| 6 | | | | | | X | | |

**Denominazione:
I diritti umani**

**DIRITTI UMANI, CITTADINANZA EUROPEA E
DIALOGO INTERCULTURALE**

Prodotti

Multimediali, altro

- **Competenze** chiave e culturali
- **Riconoscere** e comprendere l'importanza delle norme e delle regole della Convivenza Civile -
- **Maturare** concetti di equità e di giustizia
- **Sviluppare** comportamenti improntati al rispetto dell'altro e delle altrui opinioni
- **Accettare**, comprendere e valorizzare le differenze di genere e quelle di tipo etno-culturale

Evidenze osservabili

- **Imparare a vivere con gli altri nel rispetto delle regole , sviluppare atteggiamenti corretti , responsabili e solidali**

ABILITÀ

Leggere e comprendere e riflettere sul significato della Dichiarazione dei diritti umani

Conoscenze

- Conoscere storie di emarginazione
- Conoscere i principi ispiratori della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani
- Conoscere esempi e modelli esperti di tutela e difesa dei diritti umani: organizzazioni non governative, Organizzazione delle Nazioni Unite, ecc.
- I diritti dei rifugiati

Utenti destinatari

- **ALUNNI DELLE CLASSI SECONDE SECONDARIA I GRADO**

Prerequisiti

- Saper individuare argomento e informazioni principali di un testo orale e scritto
- Conoscenze (matrice cognitiva)

Fase di applicazione

- Il percorso si articolerà in quattro fasi con attività di cooperative learning...

Tempi

.....

| | | |
|--------------------------------------|--|---|
| Esperienze attivate | | <ul style="list-style-type: none"> - Promuovere la crescita equilibrata della personalità del singolo allievo, affinché possa assumere atteggiamenti responsabili verso se stesso, la società e il mondo intero, imparare a gestire meglio i conflitti interpersonali per capire conflitti più ampi, ad accettare gli altri e a condividere con loro i valori di pace e di fratellanza |
| Metodologia e tecniche | | <ul style="list-style-type: none"> - Cooperative learning, lezione espositiva e dialogata, didattica metacognitiva, brainstorming, circle time... |
| Risorse umane interne esterne | <ul style="list-style-type: none"> - Docente lettere (italiano-storia- geografia),ed civica - Docenti di informatica, inglese.... - Altri | |
| Strumenti | <ul style="list-style-type: none"> - LIM, PC, fotocopie predisposte, libri dedicati.. | |
| Valutazione | <ul style="list-style-type: none"> - Valutazione del prodotto sulla base dei criteri predefiniti: completezza, pertinenza e organizzazione. - Valutazione del processo: capacità di trasferire le conoscenze acquisite, comunicazione di esperienze e conoscenze, cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine | |

CONSEGNA AGLI STUDENTI

Titolo UdA Diritti umani, cittadinanza europea e dialogo interculturale

Cosa si chiede di fare: riflettere sul valore dei diritti umani (Attività metacognitiva)

In che modo: (singoli, gruppi..) con attività collettiva ed individuale

Quali prodotti: multimediali, cartelloni iconografici ,....

Che senso ha: (a cosa serve, per quali apprendimenti) a far riflettere, ad esprimere opinioni riguardo ai vari temi esposti nella Dichiarazione universale dei Diritti umani; a dialogare sulla condizione delle donne nel mondo; a conoscere storie di donne che lottano per la propria emancipazione e liberazione sociale; a saper vivere l'accoglienza e la promozione della diversità ed essere persone "interculturali».

Tempi

Risorse professionali

Risorse strumentali: (strumenti, opportunità...) LIM, Digital board, video clip , brani scelti dagli insegnanti

Criteri di valutazione: quelli esplicitati nella rubrica valutativa

PIANO DI LAVORO UDA

UNITÀ DI APPRENDIMENTO: Diritti umani, cittadinanza europea e dialogo interculturale

Coordinatore: ins.....

Collaboratori: inss....



SPECIFICAZIONE DELLE FASI



| Fasi | Attività | Strumenti | Evidenze osservabili | Esiti | Tempi | Valutazione |
|------|--|---|--|--|------------------|---|
| 1 | Brainstorming sul significato di diritto, libertà, uguaglianza | LIM Digital board Videocamera... | <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno partecipa spontaneamente e con alto interesse. - Segue le indicazioni e i modelli operativi forniti ed è in grado di rielaborare in modo personale | <ul style="list-style-type: none"> - L'alunno coopera e contribuisce in modo attivo e con competenza - Si assume le responsabilità richieste e svolge anche un ruolo di guida e aiuto per i compagni | Dal mese di | <p>-Valutazione del prodotto sulla base dei criteri predefiniti: completezza, pertinenza e organizzazione</p> <p>-Valutazione del processo: capacità di trasferire le conoscenze acquisite, comunicazione di esperienze e conoscenze, Cooperazione e disponibilità ad assumersi incarichi e portarli a termine</p> |
| 2 | Visione di slide/filmatii sulle tematiche specifiche relative ai Diritti umani | | | | | |

| | | | | | | |
|----------|--|--|--|--|--|--|
| 3 | Letture e riflessione degli articoli Della Dichiarazione dei Diritti umani | | | | | |
| 4 | Preparazione di dossier, cartelloni | | | | | |
| 5 | Realizzazione di elaborati artistici multimediali che rappresentano la violazione degli articoli della Dichiarazione e dei Paesi del mondo in cui questi Diritti sono violati | | | | | |

RELAZIONE DELLO STUDENTE

RELAZIONE INDIVIDUALE

- **Descrivi il percorso generale dell'attività**
- **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu**
- **Indica quali «crisi»/difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte**
- **Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento**
- **Cosa devi ancora imparare**
- **Come valuti il lavoro da te svolto (Debriefing-Rubrica)**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELL'UNITÀ DI APPRENDIMENTO

| COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO | CRITERI EVDENZE | LIVELLI DI PADRONAN ZA Con val/ne numerica | DESCRITTORI DI LIVELLO ATTRIBUITO |
|--|---|---|---|
| COMUNICA- ZIONE NELLA MADRELIN- GUA | <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe,</p> | <p style="text-align: center;">5</p> <p style="text-align: center;">Voto numerico 10</p> | <p>Interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri; utilizza il dialogo, oltre che come strumento comunicativo, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri, ad esempio nella realizzazione di giochi o prodotti, nell'elaborazione di progetti e nella formulazione di giudizi su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer,</p> |

| | |
|--|--|
| <p style="text-align: center;">4</p> <p style="text-align: center;">Voto numerico 9</p> | <p>Partecipa in modo efficace a scambi comunicativi con interlocutori diversi rispettando le regole della conversazione e adeguando il registro alla situazione.</p> <p>Interagisce in modo corretto con adulti e compagni modulando efficacemente la comunicazione a situazioni di gioco, lavoro cooperativo, comunicazione con adulti.</p> <p>Ascolta, comprende e ricava informazioni utili da testi “diretti” e “trasmessi”.</p> <p>Esprime oralmente in pubblico argomenti studiati, anche avvalendosi di ausili e supporti come cartelloni, schemi, mappe.</p> |
| <p style="text-align: center;">3</p> <p style="text-align: center;">Voto numerico 8</p> | <p>Partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione.</p> <p>Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.</p> |
| <p style="text-align: center;">2</p> <p style="text-align: center;">Voto numerico 7</p> | <p>Interagisce nelle diverse comunicazioni in modo pertinente, rispettando il turno della conversazione.</p> <p>Ascolta testi di tipo diverso letti, raccontati o trasmessi dai media, riferendo l'argomento e le informazioni principali.</p> <p>Esponde oralmente argomenti appresi dall'esperienza e dallo studio, in modo coerente e relativamente esauriente, anche con l'aiuto di domande stimolo o di scalette e schemi-guida.</p> |
| <p style="text-align: center;">1</p> <p style="text-align: center;">Voto numerico</p> <p style="text-align: center;">6</p> | <p>Interagisce in modo pertinente nelle conversazioni ed esprime in modo coerente esperienze e vissuti, con l'aiuto di domande stimolo</p> <p>Ascolta testi di tipo narrativo e di semplice informazione raccontati o letti dall'insegnante, riferendone l'argomento principale.</p> <p>Esponde oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti appresi da esperienze, testi sentiti in modo comprensibile e coerente, con l'aiuto di domande stimolo</p> |

D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009, norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia

“I minori con cittadinanza non italiana presenti sul territorio nazionale, in quanto soggetti all'obbligo d'istruzione ai sensi dell'articolo 45 del decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1999, n. 394, sono valutati nelle forme e nei modi previsti per i cittadini italiani”

- Nota MIUR 19.02.2014, Prot. n. 4233 (Linee guida per l'integrazione di alunni stranieri)

DECRETO LEGISLATIVO 13 aprile 2017, n. 62
“Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107”

Nota MIUR 04.04.2019, prot. n. 5772: Indicazioni in merito allo svolgimento degli Esami di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione e alla certificazione delle competenze.

VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE IN ITALIANO (INIZIALI) (in riferimento ai livelli linguistici del Quadro Europeo di Riferimento

| ITALIANO L2 | LIVELLO 0 Principiante assoluto | LIVELLO A1 Molto elementare | LIVELLO A2 Base | LIVELLO B1 Intermedio | LIVELLO B2 Avanzato Autonomo |
|--|---|---------------------------------------|---------------------------|---------------------------------|--|
| Livello di comprensione Italiano orale | | | | | |
| Livello di produzione Italiano orale | | | | | |
| Livello di comprensione Italiano scritto | | | | | |
| Livello di produzione Italiano scritto | | | | | |

ANNOTAZIONI sull'inserimento dello studente nel gruppo classe e sui rapporti con i docenti



VALUTAZIONE INTERMEDIA

Piano personalizzato
(con differenziazione in
tutte od alcune discipline)
possibilità di:

- usare la lingua straniera, in un primo tempo, come lingua veicolare;
- sostituire la seconda lingua straniera con insegnamento italiano L2 (C.M. 4 del 15/01/09)

**IPOTESI A : NON VALUTATO IN
ALCUNE DISCIPLINE CON
MOTIVAZIONE ESPRESSA**

NEL DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE DEL I°
QUADRIMESTRE VA
RIPORTATO:

**“LA VALUTAZIONE NON
VIENE ESPRESSA IN
QUANTO L’ALUNNO SI
TROVA NELLA PRIMA FASE
DI ALFABETIZZAZIONE IN
LINGUA ITALIANA”**

IPOTESI B :

**-VALUTAZIONE ESPRESSA IN
RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI
ESPLICITATI NEL PIANO
PERSONALIZZATO:**

**-NEL DOCUMENTO DI
VALUTAZIONE VA
RIPORTATO:**

**“ LA VALUTAZIONE ESPRESSA SI
RIFERISCE AL PERCORSO
PERSONALE DI
APPRENDIMENTO IN QUANTO
L’ALUNNO SI TROVA NELLA
FASE DI
ALFABETIZZAZIONE IN LINGUA
ITALIANA”**

VALUTAZIONE FINALE

| | | |
|--|--|---|
| <p>Piano personalizzato (con differenziazione in tutte od alcune discipline)</p> <p>Indipendentemente da lacune presenti, il Team docenti valuta i positivi progressi compiuti e le potenzialità di sviluppo di ciascun alunno</p> <p>Il raggiungimento del livello A2 QCEL può essere considerato uno degli indicatori positivi, ma non vincolanti, per la continuazione del percorso scolastico.</p> | <p><u>Valutazione espressa in riferimento agli obiettivi esplicitati nel piano personalizzato:</u></p> <p>Nel documento di valutazione va riportato: “ La valutazione espressa si riferisce al percorso personale di apprendimento in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana” [*]</p> | <p>L'ALUNNO VIENE AMMESSO ALLA CLASSE SUCCESSIVA IN BASE AGLI OBIETTIVI PREVISTI NEL PIANO PERSONALIZZATO E AI PROGRESSI COMPIUTI.</p> |
| <p>Valutazione che rispetti tempi di apprendimento/ acquisizione delle varie discipline, come dal P.D.P.</p> | | |
| | <p>[*] per le discipline il cui insegnamento e apprendimento è meno veicolato dalla lingua italiana (ad esempio, esercitazioni pratiche, disegno, educazione fisica, lingua straniera conosciuta), si potrà procedere alla valutazione dei progressi relativamente ai nuclei fondanti delle discipline stesse.</p> | |